23 febbraio: San Policarpo, vescovo e martire

Testo del Vangelo (*Gv* 15,18-21): In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: «Se il mondo vi odia, sappiate che prima di voi ha odiato me. Se foste del mondo, il mondo amerebbe ciò che è suo; poiché invece non siete del mondo, ma vi ho scelti io dal mondo, per questo il mondo vi odia (...)».

San Policarpo, vescovo e martire (69-155 dopo Cristo)

Rev. D. Joaquim MESEGUER García
(Rubí, Barcelona, Spagna)

Oggi, ricordando un grande Padre della Chiesa, San Policarpo, la storia ci dice che Cristo e il suo Vangelo sono, da sempre un segno di contraddizione per il mondo. Questo lo ha compreso e vissuto Policarpo nato a Smirne, attuale Turchia, a quel tempo provincia romana dell'Asia Minore, e morì martire nella stessa città dopo essere stato vescovo della Chiesa locale.

Policarpo, il cui nome significa "frutto abbondante" aveva conosciuto l'apostolo Giovanni e fu suo discepolo; Scrisse una lettera ai cristiani di Filippi (Grecia) per incoraggiarli a vivere nella parola di Gesù Cristo. Così scriveva ai primi cristiani: «Perciò, cinti i vostri lombi , servite Dio nel timore e nella verità, lasciando da parte i vani discorsi e gli errori del volgo e credendo in Colui che risuscitò da morte il Signore nostro Gesù Cristo e gli diede gloria e un trono alla sua destra».

—Oggi e sempre, siamo invitati a conoscere veramente Dio e di seguire Gesù Cristo, che ci assista l'intercessione di San Policarpo di Smirne.